

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO

OMEGNA

IL COMMISSARIO

DELIBERAZIONE N. 363 del 15 LUGLIO 2011

O G G E T T O	DEFINIZIONE FONDO RISERVATO alla DIREZIONE GENERALE e RIPARTIZIONE ed ASSEGNAZIONE BUDGETS ai DIRETTORI-DIRIGENTI-RESPONSABILI di SS.OO.CC. - S.I.T.R.P.O. - MACROSTRUTTURE - DIPARTIMENTI e SS.OO.SS. AZIENDALI per FINANZIARE INIZIATIVE ed ATTIVITA' di AGGIORNAMENTO e FORMAZIONE PROFESSIONALE del PERSONALE DIPENDENTE a TEMPO INDETERMINATO ASL VCO. ANNO 2011.
---------------------------------	--

L'anno duemilaundici il giorno QUINDICI

del mese di LUGLIO alle ore 8,30 in OMEGNA,

IL COMMISSARIO

- Dott. Corrado Cattrini

coadiuvato da:

- Dott. Renzo Sandrini DIRETTORE SANITARIO

- Dott. Gianmaria Battaglia DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Riservato alla S.O.C. Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie per la registrazione della
spesa
data _____

al N. _____ conto _____

IL RESPONSABILE F.F. REF

Beneficiario _____ € _____

Beneficiario _____ € _____

Beneficiario _____ € _____

Annotazioni eventuali :

VRR/vrr/ 17 giugno 2011

STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMPLESSA
GESTIONE delle ATTIVITA' di SUPPORTO DIREZIONALE

PROPOSTA DI ISTRUTTORIA

Premesso che :

si ritiene di richiamare anche in quest' occasione che, fra le direttrici di politica aziendale attuate nel corso di tutte le precedenti annualità, quella che più concretamente ha trovato attuazione in modo prioritario prevede che la Direzione Generale utilizzi specifico budget annuo riservato per finanziare :

- attività di formazione ed aggiornamento professionale dalla stessa individuate come prioritarie e rilevanti rispetto agli obiettivi aziendali,
- iniziative di aggiornamento obbligatorio e/o facoltativo di Strutture Organizzative Complesse insieme ad iniziative di aggiornamento obbligatorio e/o facoltativo di Strutture Organizzative Semplici afferenti allo staff aziendale e prive di autonomo budget in materia,
- corsi di aggiornamento interni coordinati da più Responsabili ed aggreganti due o più SS.OO.CC.,
- progetti formativi aventi caratteristiche di trasversalità riguardo i contenuti, l' organizzazione ed i partecipanti,
- iniziative di formazione sia obbligatoria che facoltativa individuate dall' Azienda di contenuto generale ovvero mirate su speciali materie.

Tale impostazione è stata sempre coerentemente riproposta ed inserita fra le direttrici di politica aziendale, a conferma di una scelta progettuale che ha prodotto, per il metodo di gestione applicato, risultati rilevanti per diversi aspetti di osservazione.

E' stata perciò ribadita per ovvia continuità e con sempre maggior completezza ed affinamento :

- ➔ nel PIANO AZIENDALE per la FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE predisposto per il periodo 2000/2002, con la deliberazione n° 1020 del 20 giugno 2000, «Formazione ed Aggiornamento Professionale.Piano Aziendale anno 2000/2001» ;
- ➔ nella deliberazione n° 12 del 10.01.2001, procedendo con analogo sistema all' assegnazione ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO.AA. dei budgets per l' anno 2001 per il finanziamento di iniziative di aggiornamento e formazione sia obbligatorie che facoltative dagli stessi Dirigenti Responsabili selezionate in corso d' anno ad integrazione dei corsi obbligatori aziendali, in stretta connessione con gli obiettivi assegnati ed il programma di attività concordato con l' Azienda.

La sopraccennata strategia aziendale ha continuato ad essere ritenuta patrimonio positivo da riproporre e perfezionare anche nelle gestioni successive, come confermato con :

- ➔ la deliberazione n° 613 del 10 dicembre 2001 del Direttore Generale, avente per oggetto "APPROVAZIONE DELLE « LINEE GUIDA PER IL PIANO AZIENDALE DI FORMAZIONE » E DELLE « LINEE GUIDA PER IL PIANO DI QUALITA' AZIENDALE »", laddove, nell' Allegato A), è prevista, rispetto al piano operativo del Sistema di Formazione Aziendale, una struttura su più livelli di intervento e, specificamente, un livello di singola Struttura (Semplice e/o Complessa), le cui iniziative riguardano le problematiche specifiche dell' Unità Operativa, individuate e gestite direttamente dall' Unità Operativa sulla base di un budget annuale assegnato, ed un livello di settore, le cui iniziative riguardano problematiche comuni ad uno specifico settore (DSO, Distretti, etc...), individuate dal Dirigente del Settore ed approvate nel Piano Annuale di Formazione, sulla base di un budget specifico di settore.

A tal fine, proprio per procedere secondo le direttrici sopra esplicitate e mantenere gli impegni assunti nelle fasi citate e tenuto conto dei positivi riscontri già avuti come prova documentata nelle gestioni precedenti, anche nell' anno 2002, si è proceduto, con D.D.OSRU n° 37 del 15 aprile 2002, per il I° Semestre dell' Esercizio 2002, e con D.D.QPCIF n° 15 del 26 agosto 2002, per il II° Semestre dell' Esercizio 2002, ad attribuire, con specifica riserva, alla Direzione Generale una somma per il finanziamento dei corsi obbligatori rientranti nella programmazione nonché per la partecipazione a progetti formativi attivati dalla Regione Piemonte in corso d' anno e

contestualmente ad attribuire, altresì, un' ulteriore somma complessiva da assegnare ad ogni responsabile di S.C. ovvero di Dipartimento per il finanziamento di iniziative di aggiornamento e formazione selezionate in corso d' anno ad integrazione dei corsi obbligatori aziendali, nonché per l' acquisto di testi, riviste e tecnologie audiovisive ed informatiche, comunque in stretta connessione con gli obiettivi assegnati ed il programma di attività concordato con l' Azienda.

Quanto sopra richiamato è sempre stato progettato e sviluppato senza mai prescindere dalla consapevolezza che l'attività di formazione e aggiornamento del personale è regolata dai seguenti riferimenti legislativi :

- D.Lgs.vo 18.06.1999 n° 229, art. 13 : Integrazioni all' articolo 16 del decreto legislativo 30.12.1992 n° 502
- C.C.N.L. 1994/1997 dell' 1.9.1995 del Comparto del Personale del S.S.N., art. 21, C.C.N.L. 1998/2001 del 07.04.1999 del Comparto del Personale del S.S.N., art. 29 e C.C.N.L. 20.09.2001 INTEGRATIVO del C.C.N.L. 07.04.1999 del Personale del Comparto Sanità, Capo VI, art. 23
- C.C.N.L. 2002/2005 e biennio economico 2002/2003 del 19.04.2004 del Comparto del Personale del S.S.N., art. 20
- C.C.N.L. 1994/1997 del 05.12.1996 Area Dirigenza medica e veterinaria del S.S.N., artt. 23 e 33 e C.C.N.L. 1998/2001 dell' 08.06.2000 Area Dirigenza medica e veterinaria del S.S.N., art. 16, comma 4
- C.C.N.L. del 10.02.2004 INTEGRATIVO del C.C.N.L. 1998/2001 dell' 08.06.2000 Area Dirigenza medico-veterinaria del S.S.N., art. 18
- C.C.N.L. dell' 03.11.2005 Area IV della Dirigenza medico-veterinaria del S.S.N., parte normativa quadriennio 2002/2005, art. 23
- C.C.N.L. 1994/1997 del 05.12.1996 Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N., artt. 22 e 32 e C.C.N.L. 1998/2001 dell' 08.06.2000 Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N., art. 16, comma 4.
- C.C.N.L. del 10.02.2004 INTEGRATIVO del C.C.N.L. 1998/2001 dell' 08.06.2000 Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N., art. 18
- C.C.N.L. dell' 03.11.2005 Area III della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo del S.S.N., parte normativa quadriennio 2002/2005, art. 23
- Circolare Ministro della Salute del 05.03.2002, avente per oggetto :«ECM. Formazione Continua».
- Circolare Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, prot. n° 13077/29.6 dell' 02.08.2002, avente per oggetto «Educazione Continua in Medicina (E.C.M.)».
- Circolare Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, prot. n° 6799/29.6 dell' 01.04.2003, avente per oggetto «Aggiornamento Professionale e Formazione Permanente del personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale».
- D.G.R. Regione Piemonte 04.12.2006 n° 86-4815 avente per oggetto «Accordo Stato-Regioni del 23.3.2005 : obiettivi regionali sulla formazione del personale sanitario. Finanziamento anno 2005».

E per rispettare ed applicare quanto previsto dal quadro normativo suddetto si è provveduto a predisporre ed approvare :

- con Deliberazione n. 109 del 10.3.2003, il «Piano di Formazione Aziendale (P.F.A.) Biennio 2002-2004», che prevedeva una serie cospicua di eventi formativi distribuiti in quattro diverse aree di attività che ne formavano la struttura portante ;
- con Deliberazione n. 95 del 13.4.2007, il «Piano di Formazione Aziendale (P.F.A.) Biennio 2005-2007», che è stato articolato in una serie complessa di proposte formative conseguente ad analisi e definizione dei fabbisogni formativi di ogni Dipartimento ed integrate anche tenendo conto dei contenuti del Piano strategico di Riquilibrato dell' assistenza e di Riequilibrio economico finanziario riferito al periodo breve (PRR anno 2006-2007), con target di riferimento il personale sanitario (comparto e dirigenza), ed il personale amministrativo e tecnico di afferenza.

Il 07 marzo 2006 è stata adottata la D.D.G. n° 119, nella quale viene caratterizzata la specificità dell' Area della Formazione complessivamente considerata, che comporta a sua volta un definito ed univoco Settore E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) ed un Sistema Formazione Aziendale plurimo che è attivato anche per tutte le altre molteplici direttrici in cui si sviluppa l' aggiornamento e la formazione professionale in sanità.

Fermo restando che il Sistema di Formazione Aziendale integralmente considerato, affidato funzionalmente alla S.O.C. allora denominata Qualità Programmazione Controllo Interno e Formazione, ha competenze su tutti gli aspetti e le attese di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale del personale dipendente di tutti i ruoli aziendali ed anche, quando richiesto, si rivolge all'esterno dell'azienda e che la sua struttura fa sempre riferimento alla formale attivazione disposta con la già citata D.D.G. n° 613 del 10.12.2001 e sue s.m.i., è evidente che l'attività dello stesso deve procedere di pari passo con l'evoluzione ed il perfezionamento della normativa nazionale e regionale in materia che, con sempre maggiore dettaglio e pianificazione, ha progressivamente posto al centro del sistema, in via prioritaria e quasi assoluta, la Formazione cosiddetta ECM.

Questo sviluppo implica che l'Educazione Continua in Medicina - E.C.M. sia diventata un obiettivo fondamentale dell'A.S.L. V.C.O., che in tal senso si è attivata già nel corso degli ultimi anni, producendo, promuovendo, organizzando numerosi eventi e progetti formativi E.C.M. per il personale sanitario dipendente interno e per gli operatori sanitari di altri Enti, grazie all'utilizzazione di specifiche competenze clinico-assistenziali, tecniche, andragogiche e scientifiche ed a precise capacità organizzative manifestatesi presenti in Azienda e, soprattutto, avendo messo a disposizione e garantito nel tempo le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di questo sviluppo, nonché risorse umane e strumentali che rispondano in modo adeguato alle esigenze manifestate da tutti i protagonisti di questa specifica procedura, nella convinzione condivisa che l'attività di formazione è un elemento centrale nella gestione delle risorse nonché uno degli impulsi fondamentali per dare concretezza al processo di aziendalizzazione.

Ugualmente presente alla conoscenza ed alla verificabilità di adattamento diretto alla nostra realtà aziendale sono le disposizioni che prevedono che i fondi che ogni A.S.L. deve mettere a disposizione per tali finalità per le tre aree di contrattazione, sono da computarsi secondo le prescrizioni della Circolare del Ministero per la Funzione Pubblica n° 14/1995 (24 aprile 1995), laddove, all'ultimo comma del punto 1 - Premessa recita «Si può considerare a titolo indicativo e compatibilmente con le esigenze di flessibilità dei bilanci di ciascuna amministrazione, che uno stanziamento pari ad almeno un punto percentuale del monte retributivo costituirebbe un obiettivo auspicabile ed un risultato utile ad un progressivo allineamento di livelli dei programmi formativi nella pubblica amministrazione dei principali paesi europei».

Pertanto, dall'anno 2003, si è ritenuto di verificare il Consuntivo delle Spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente aziendale, in tutte le voci di spesa, dirette ed indirette, esposte ed indotte che concorrono a costituire l'importo totale dei costi sostenuti dall'Amministrazione in questo settore. Questa verifica analitica svolta in collaborazione fra le diverse strutture competenti ha evidenziato, anno dopo anno, presso la nostra Azienda, la quasi perfetta aderenza del finanziamento complessivamente erogato con la quota pari all'1% del Monte Salari dei diversi Esercizi Finanziari.

L'assegnazione dei Budgets ai Responsabili delle Strutture Aziendali è stata disposta :

- per l'anno 2003, con deliberazione D.G. n° 155 del 10 luglio 2003 ;
- per l'anno 2004, con deliberazione D.G. n° 718 del 1° dicembre 2004 ;
- per l'anno 2005, con deliberazione D.G. n° 470 del 23 agosto 2005 ;
- per l'anno 2006, con deliberazione D.C. n° 374 del 21 novembre 2006 ;
- per l'anno 2007, con deliberazione D.G. n° 297 del 18 luglio 2007 ;
- per l'anno 2008, con deliberazione D.G. n° 759 del 20 ottobre 2008 ;
- per l'anno 2009, con deliberazione D.G. n° 557 del 07 agosto 2009 ;
- per l'anno 2010, con deliberazione D.G. n° 499 del 25 agosto 2010.

Fra la normativa sopra citata assume un'evidenza particolare il C.C.N.L. 2002/2005 e biennio economico 2002/2003 del 19.04.2004 del Comparto del Personale del S.S.N., che, all'art. 20 indicato, in riferimento all'Educazione Continua in Medicina (ECM), dopo aver ribadito che questa deve svolgersi sulla base dei programmi annuali e pluriennali elaborati dalle Regioni e concordati in sede aziendale, stabilisce che l'Azienda o l'Ente garantisce i crediti previsti dalla normativa e che il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti ed i relativi oneri sono a carico dell'Azienda o Ente. Precisa altresì che non si dà luogo a sanzioni nei confronti del personale nel caso in cui l'Azienda o l'Ente non abbiano garantito l'acquisizione dei crediti. La formazione deve essere coerente con l'obiettivo di migliorare le prestazioni individuali e va

strettamente correlata alle attività di competenza.

A far data dal 2007 sono state approvate disposizioni normative di grande importanza per lo sviluppo ed il consolidamento del settore della formazione in Sanità :

- ◆ Conferenza Stato-Regioni 1° agosto 2007 : «Riordino del sistema di Formazione continua in medicina».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 15.10.2007 n° 61-7119 avente per oggetto «Sistema Regionale per la Formazione Continua in Sanità ed Istituzione del Sistema di Accredimento ECM Regionale».
- ◆ D.C.R. Regione Piemonte 24 ottobre 2007 n° 137 - 20212 avente per oggetto «PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2007-2010».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 15.11.2007 n° 62-7503 avente per oggetto «Modifica ed Integrazione della DGR 61-7119 del 15.10.2007 : Sistema Regionale per la Formazione Continua in Sanità ed Istituzione del Sistema di Accredimento ECM Regionale».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 17.12.2007 n° 22-7777 avente per oggetto «Accordo Stato-Regioni del 23.3.2005 : obiettivi regionali sulla formazione del personale sanitario.».
- ◆ D.DG.AReSS 13.12.2007 n° 161 avente per oggetto «Approvazione documenti provvisori "Guida all' utilizzo del sistema informatizzato per la gestione delle attività formative" e "Procedura per la gestione delle attività formative" ».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 04.02.2008 n° 14-8135 avente per oggetto «Istituzione della Conferenza Regionale per la Formazione Continua in Sanità ed accreditamento provvisorio dei soggetti organizzatori di attività formative per il sistema E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) piemontese.».
- ◆ Det.Dir.R.P. 15.02.2008 n° 70/DA2000 avente per oggetto «Istituzione del Gruppo regionale per la formazione continua in sanità».
- ◆ D.DG.AReSS 13.08.2008 n° 149 avente per oggetto «Sistema regionale per la formazione continua in sanità. Istituzione e nomina della Commissione Regionale per l' educazione Continua in Medicina (Commissione Regionale ECM)».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 22.06.2009 n° 7-11623 avente per oggetto «Approvazione Documento Programmatico per il governo del Sistema Regionale di Formazione Continua in Sanità della Regione Piemonte 2009-2010».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 22.06.2009 n° 8-11624 avente per oggetto «Accordo Stato-Regioni del 23.3.2005 : obiettivi regionali sulla formazione del personale sanitario.».
- ◆ Conferenza Stato-Regioni 5 novembre 2009 : «Il nuovo sistema di Formazione continua in medicina».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 17.12.2010 n° 34-1219 avente per oggetto «Sistema regionale per la formazione continua in sanità - Proroga modalità di accreditamento eventi formativi su piattaforma regionale ECM di cui alle DD.G.R. n. 61-7119 del 15-10-2007 e n. 62-7503 del 19-11-2007.».

La Giunta Regionale in data 17.12.2007 ha approvato la richiamata deliberazione n° 22-7777 «Accordo Stato-Regioni del 23.3.2005 : obiettivi regionali sulla formazione del personale sanitario anno 2006», contenente 7 macro-obiettivi da pianificare nel breve periodo per concretizzare il piano regionale sulla formazione, definiti progetti formativi regionali di particolare interesse con le relative specifiche operative, adottando un modello di lavoro che individua una serie di macro-obiettivi intorno ai quali aggregare risorse, in un quadro d' insieme strategico e sinergico di coordinamento gestito dagli uffici regionali in collaborazione con le A.S.R.-.

Nel prevedere i criteri di partecipazione ai percorsi formativi l' Amministrazione Regionale si è anche riservata di istituire un sistema di controllo e verifica sul raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati con la deliberazione in argomento.

In particolare la Giunta ha perseguito il raggiungimento dell' obiettivo di dare sostegno allo sviluppo delle competenze organizzative interne alle aziende per quanto riguarda la progettazione, la programmazione e la realizzazione delle attività formative contenute nei Piani di Formazione aziendale tenendo conto nella fase di avvio del numero degli operatori dipendenti a tempo indeterminato delle AA.SS.RR. delle varie aree contrattuali, coinvolti nelle regolamentazioni della «Educazione continua in Medicina - ECM» prevista dal D.Lvo 502/92 e s.m.i. al 31.12.2006.

Nella DGR in argomento è stato stabilito che la partecipazione ai percorsi formativi avvenga in base alle normative legislative vigenti ed alle normative contrattuali che regolano la formazione continua in sanità - ECM e la destinazione di fondi erogati per l' obiettivo in oggetto debba avvenire

così come sancito dagli accordi sindacali integrativi ;

A completamento di quanto sopra richiamato è opportuno dare atto che il 3° «PIANO di FORMAZIONE AZIENDALE (P.F.A.) BIENNIO 2005-2007», approvato con la citata D.D.G. n° 95 del 13.04.2007 ha ormai esaurito il suo percorso di strumento operativo in materia, pur se le Aree e le Tematiche formative di base sono state riaffermate e precisate di volta in volta con l'adozione di successivi e specifici provvedimenti, rientranti e perfettamente coerenti e compatibili con gli eventi formativi previsti nello stesso P.F.A./Biennio 2005-2007.

Conseguentemente, relativamente a quanto evidenziato al precedente capoverso, l'A.S.L. V.C.O. per tramite della competente S.O.C. Q.P.C.I.F. ha avviato, programmato e realizzato negli anni 2008, 2009 e 2010 iniziative formative in accordo con le SS.OO.CC. Aziendali e tale attività ha trovato riconoscimento con le :

- * D.f.f.D.G. n° 996 del 31 dicembre 2008, avente per oggetto «PRESA d' ATTO del «PIANO di FORMAZIONE AZIENDALE (P.F.A.) ANNO 2008» attuato e dell' analisi e valutazione delle iniziative formative realizzate in corso d' esercizio nell' A.S.L. V.C.O. di OMEGNA.».
- * D.D.G. n° 977 del 31 dicembre 2009, avente per oggetto «PRESA d' ATTO del «PIANO di FORMAZIONE AZIENDALE (P.F.A.) ANNO 2009» attuato e dell' analisi e valutazione delle iniziative formative realizzate in corso d' esercizio nell' A.S.L. V.C.O. di OMEGNA.».
- * D.D.G. n° 800 del 28 dicembre 2010, avente per oggetto «APPROVAZIONE "PIANO di FORMAZIONE AZIENDALE (P.F.A.) ANNO 2010". Azienda Sanitaria A.S.L. V.C.O.».

Considerato, pertanto, tutto quanto sopra esposto si ritiene di :

1. nuovamente poter confermare le procedure già approvate e adottate in sede di applicazione dei PIANI AZIENDALI per la FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE degli anni precedenti (di cui agli atti citati).
2. Procedere ad **assegnare in gestione**
 - tenendo conto, ed applicandola in questa sede, dell' innovazione funzionale introdotta nell' organizzazione aziendale :
 - ★ con le DD.D.G. n° 284 dell' 11.07.2007 e n° 388 del 10.09.2007 di istituzione del S.I.T.R.P.O. (Servizio Infermieristico, Tecnico, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione Ostetrica) ;
 - ★ con la D.D.G. n° 395 del 09.06.2009 avente oggetto «Piano di Organizzazione - Le funzioni aziendali e delle Strutture Organizzative. Approvazione» ;
 - ★ con la D.D.G. n° 396 del 09.06.2009 avente oggetto «Attuazione Piano di Organizzazione Aziendale : Assegnazione del personale dipendente a tempo indeterminato alle Strutture Organizzative Aziendali» ;
 - ★ con la D.D.G. n° 397 del 09.06.2009 avente oggetto «Attuazione Piano di Organizzazione Aziendale : inquadramento dei Dirigenti Responsabili delle Strutture organizzative a seguito del nuovo Atto Aziendale» ; -

ad ogni Direttore/Dirigente Responsabile di S.O.C., ovvero di Macrostruttura, ovvero di Dipartimento i budgets per l' anno 2011 per la quota parte dell' intero finanziamento utile a sostenere le spese di formazione ed aggiornamento dirette ed esposte - così come analiticamente indicato nel prospetto Allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) - per il finanziamento di iniziative di aggiornamento e formazione sia obbligatorie che facoltative dagli stessi Dirigenti Responsabili selezionate in corso d' anno ad integrazione dei corsi obbligatori aziendali, nonché per l' acquisto di testi, riviste e tecnologie audiovisive ed informatiche, comunque in stretta connessione con gli obiettivi assegnati ed il programma di attività concordato con l' Azienda.

DA QUANTO PRECEDE SI PROPONE

- 1) - Di confermare per l' anno 2011 le procedure già approvate ed adottate in sede di applicazione dei Piani Aziendali per la Formazione e l' Aggiornamento Professionale degli anni precedenti, di cui agli atti in premessa citati, dando atto della corretta e regolare applicazione delle stesse per la gestione come attuata e per i risultati prodotti, ribadendone la vigenza temporale, formale e sostanziale, con particolare riferimento ad iniziative e corsi di formazione ed aggiornamento professionale obbligatorio, riferite al personale della A.S.L. V.C.O. di Omegna in servizio A TEMPO INDETERMINATO, relativamente ad Aree e Tematiche formative di base, riservandosi di individuarle e precisarle di volta in volta con l'

adozione di successivi e specifici provvedimenti.

2) - Di riaffermare, altresì, che la presente deliberazione è coerente con la strategia aziendale di cui alle deliberazioni :

- ➔ D.D.G. n° 119 del 07 marzo 2006, avente per oggetto «ADOZIONE DEL PROCESSO PER LA GESTIONE DELL' EDUCAZIONE CONTINUA in MEDICINA (E.C.M.) nell' A.S.L. n° 14 V.C.O.» ;
- ➔ D.D.G. n° 613 del 10 dicembre 2001, avente per oggetto "APPROVAZIONE DELLE « LINEE GUIDA PER IL PIANO AZIENDALE DI FORMAZIONE » E DELLE « LINEE GUIDA PER IL PIANO DI QUALITA' AZIENDALE »", laddove, nell' Allegato A), prevede, rispetto al piano operativo del Sistema di Formazione Aziendale, una struttura su più livelli di intervento e, specificamente, un livello di singola Struttura (Semplice e/o Complessa), le cui iniziative riguardano le problematiche specifiche della Struttura Complessa, individuate e gestite direttamente dalla stessa sulla base di un budget annuale assegnato, ed un livello di dipartimento, le cui iniziative riguardano problematiche comuni ad uno specifico settore (DSO, Distretti, etc...), individuate dal Direttore del Dipartimento in congruenza con il Piano Annuale di Formazione, sulla base di un budget specifico di Dipartimento.

3) - Di ribadire e confermare che l' aggiornamento e la formazione professionale presuppongono il coinvolgimento di tutto il personale della S.O.C. ovvero del Dipartimento interessato, con la conseguente necessità di procedere ad una ampia e completa partecipazione dello stesso alle iniziative formative.

4) - Di richiamare la premessa della presente deliberazione quale parte integrante del dispositivo della medesima e conseguentemente procedere, confermando il seguito di fatto, prendendo atto - per tutto quanto stabilito ai punti precedenti - dell' assegnazione alla Struttura Organizzativa Complessa G.A.S.D. (Gestione delle Attività di Supporto Direzionale), in quanto centro di risorsa, per la gestione della formazione specifica di cui agli indirizzi di piano, della somma globalmente attribuita come budget per servizi presso terzi per la formazione e qualificazione del personale dipendente per il CORRENTE ANNO 2011, che si dispone complessivamente definita nell' importo pari ad € 120.00,00, assumendone contestuale autorizzazione di spesa sui conti 3 10 04 57 e 3 10 04 53 del CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2011.

5) - Di dare atto che l' importo specificato al precedente punto 4), pari ad € 120.000,00, risulta costituito come segue :

A. da un importo pari ad € 60.000,00 (sessantamila/00), - così come analiticamente indicato nel prospetto Allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) - imputato ai conti 3 10 04 57 e 3 10 04 53/AUT 16 del Conto Economico Esercizio 2011, assegnato - per quanto precisato in premessa - in gestione ad ogni Direttore/Dirigente Responsabile di Dipartimento ovvero di S.O.C. come finanziamento loro riservato e denominato budget per la formazione per l' anno 2011, utile per sostenere tutti i costi e le spese di formazione ed aggiornamento DIRETTE ED ESPOSTE, con specifica indicazione che trattasi di quote per il finanziamento di iniziative di aggiornamento e formazione sia obbligatorie che facoltative dagli stessi Direttori/Dirigenti Responsabili selezionate in corso d' anno ad integrazione dei corsi obbligatori aziendali, nonchè per l' acquisto di testi, riviste e tecnologie audiovisive ed informatiche, comunque in stretta connessione con gli obiettivi assegnati ed il programma di attività concordato con l' Azienda, in evidente coerenza, altresì, con quanto riaffermato e ripuntualizzato nella nota del 13 agosto 2002 prot. n° 22266 e come più in generale indicato nei punti seguenti :

- ✦ attività di formazione ed aggiornamento professionale individuali ed individuate come prioritarie rispetto agli obiettivi delle Strutture Organizzative Complesse, del SITRPO, delle Macrostrutture, dei Dipartimenti e delle Strutture Organizzative Semplici afferenti allo staff aziendale ;
- ✦ iniziative di formazione ed aggiornamento obbligatorio e facoltativo di Strutture Operative Complesse ;

- * corsi di aggiornamento interni coordinati da più Responsabili ed aggreganti due o più Strutture ;
- * acquisto di testi, riviste e tecnologie audiovisive ed informatiche, comunque in stretta connessione con gli obiettivi assegnati.

B. da un importo pari ad € 60.000,00 (sessantamila/00), imputato anch' esso ai conti 3 10 04 57 e 3 10 04 53/AUT 15 del Conto Economico Esercizio 2011, con specifica indicazione - per quanto precisato in premessa - che trattasi di Fondo riservato alla Direzione Generale per sostenere tutti i costi della formazione diretti ed esposti e per finanziare, previa valutazione di merito e compatibilmente con la programmazione del P.F.A. vigente e le disponibilità economiche in essere :

- * progetti formativi aventi caratteristiche di trasversalità riguardo i contenuti, l' organizzazione ed i partecipanti ;
- * iniziative di formazione individuali e prioritarie rispetto ad obiettivi aziendali ;
- * corsi obbligatori rientranti nella programmazione di cui al precedente primo punto, nonché per la partecipazione a progetti formativi attivati dalla Regione Piemonte e/o intraregionali in corso d' anno.

6) - Di attestare che la liquidazione di tutti gli importi dovuti e sostenuti per le attività di formazione, in linea con gli indirizzi di pianificazione regionale ed aziendale, ciascuno riconducibile ad ognuna delle fattispecie contemplate dal presente atto, svolte a tutto il 31.12.2011, riferimento temporale dell' esercizio in corso, attiene alla disponibilità e capienza del finanziamento predetto e pertanto comporta che ogni liquidazione in argomento sarà sempre autorizzata con prelievo da tale fondo accantonato, ed imputata ai conti specificati ai precedenti punti 4) e 5) del Conto Economico Esercizio 2011.

7) - Di dare altresì atto che, in sommatoria all' importo totale di € 120.000,00 stabilito ai precedenti punti, l' Azienda sostiene inoltre una spesa derivata, implicita e figurativamente aggiuntiva, che manifesta una documentata tendenza ad un graduale aumento annuo, come conferma della progressiva crescita di investimento in formazione effettuata nel corso degli anni in premessa citati, e prospetta una corrispondenza esponenziale alla quota pari all' 1% del Monte Salari per l' anno in corso. E' un onere presunto atto a garantire la copertura dei costi indiretti ed indotti sostenuti dall' Azienda per ogni ora/giornata di formazione usufruita da ciascun dipendente in distacco dalla sede di servizio, quantificata parametralmente considerando le voci di stipendio ed oneri riflessi, oneri previdenziali ed imposte di legge, costi vari con tale tipologia. Quanto così valutato risulta ricompreso nei Conti afferenti alla voce di spesa «COSTO DEL PERSONALE», contenuti nel Conto Economico Esercizio 2011.

8) - Di confermare che è affidata alla Struttura Complessa G.A.S.D. (Gestione delle Attività di Supporto Aziendale) la gestione dei corsi formativi obbligatori aziendali d' intesa, se non già definiti ed approvati, con il Direttore Sanitario o il Direttore Amministrativo per le rispettive competenze ed avvalendosi, allorquando richiesto, del necessario supporto organizzativo che dovrà essere fornito dal Responsabile di Struttura. ovvero di Dipartimento, coinvolto nel processo formativo.

Il Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Rosa Rita VARALLO)



Dirigente Medico Direttore Responsabile I.f. S.O.C.
Gestione delle Attività di Supporto Direzionale
(dott. Luigi PETRONE)

IL COMMISSARIO

VISTA la sopraestesa proposta istruttoria.

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 3 - comma 1 - quinquies del D. Lgs.vo 19 Giugno 1999 n. 229, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario

decide di approvarla integralmente adottandola quale propria deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO
(Dott. Corrado Cattrini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Renzo Sandrini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Gianmaria Battaglia)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stata posta in pubblicazione all'Albo Ufficiale dell' A.S.L. VCO il giorno 19 LUG. 2011 per 15 giorni continuativi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ESECUTIVITA' IN DATA _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Trasmissione a:

- Collegio Sindacale
- Conferenza dei Sindaci
- Giunta Regionale

Nota prot. n. _____ del _____
 Nota prot. n. _____ del _____
 Nota prot. n. _____ del _____

Copia per strutture:

- DSO V
- SERT
- DIST. 0
- DIST. V
- DIST. D
- ML
- MED URG
- SITRPO
-
-

- DSM
- DP
- F
- SD
- LP
- AG
- BC
- RU
- PP
-

- MED. COMP
- FL
- REF
- ITB
- ICT
- DIP. PAT. CHIRUR.
- DIP TECNICO AMMVO
- DIP. PAT. ONCOL.
- DIP. SERVIZI DIAGN.
-

- DIP. EMERG. URG.
- DIP. AREA CRITICA
- DIP. DIPENDENZE
- DIP. POST ACUZIE
- DIP. PAT. CNV
- DIP. FARMACO
- DIP. PAT. MEDICHE
- DIP. MAT. INF.
- SERV.SOCIALE AZ.
-